



Lavoro: 508mila entrate previste dalle imprese a gennaio

Positive le aspettative per commercio, servizi alle persone e costruzioni; in calo turismo e manifatturiero. 250mila le assunzioni di difficile reperimento

Roma, 5 gennaio 2024 – Sono più di 508mila i lavoratori ricercati dalle imprese a gennaio e circa 1,4 milioni per il primo trimestre dell'anno. Oltre 4mila assunzioni in più rispetto a gennaio 2023 (+0,9%) e +69mila assunzioni (+5,3%) prendendo come riferimento l'intero trimestre. A guidare la domanda di lavoro sono i servizi alle persone che programmano a gennaio 70mila assunzioni (+10,0% rispetto a gennaio 2023). Seguono commercio (68mila unità; +13,7% su base annua) e le costruzioni (51mila unità; +1,8%). È negativa, però, a gennaio la tendenza prevista delle imprese del turismo e dell'industria manifatturiera (rispettivamente -12,1% e -2,3% rispetto all'anno precedente). Sale al 49,2% la difficoltà di reperimento (+3,7 punti percentuali rispetto a un anno fa). A delineare questo scenario è il Bollettino del *Sistema informativo Excelsior*, realizzato da **Unioncamere** e **Anpal**¹.

A gennaio l'industria complessivamente ha in programma 172mila assunzioni (-1,1% su base annua) 121mila delle quali nelle industrie manifatturiere e nelle public utilities, mentre le altre 51mila riguardano il settore delle costruzioni. I servizi prevedono di assumere in totale 336mila lavoratori (+2,0% su base annua).

In generale sono le piccole (10-49 dipendenti) e le medie imprese (50-249 dipendenti) a prevedere per gennaio andamenti di crescita delle assunzioni (rispettivamente +3.300 e +3.800 rispetto a gennaio 2023). Positiva anche la previsione delle grandi imprese con oltre 250 dipendenti (+1.900 assunzioni), mentre le microimprese della fascia 1-9 dipendenti prevedono una flessione pari a circa -4.500 assunzioni rispetto allo stesso periodo del 2023.

A gennaio il mismatch tra domanda e offerta di lavoro interessa 250mila assunzioni delle 508mila programmate (49,2%) soprattutto a causa della mancanza di candidati (31,1%), seguita dalla preparazione inadeguata (14,3%) e da altri motivi (3,8%). Dal Borsino delle professioni sono difficili da reperire sul mercato gli specialisti nelle scienze della vita (è di difficile reperimento il 91,4% di farmacisti, biologi e altri profili appartenenti a questo gruppo professionale), seguiti dagli operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni (72,8%), dai fonditori, saldatori, montatori di carpenteria metallica (72,6%), dagli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (71,8%) e dai tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi (70,6%).

I contratti a tempo determinato si confermano la forma maggiormente proposta con circa 206mila unità, pari al 40,5% del totale, sebbene siano in calo rispetto a un anno fa, quando rappresentavano il 41,3% del totale. In crescita invece i contratti a tempo indeterminato che passano dai 122mila di gennaio 2023 agli attuali 129mila (+7mila; +5,7%).

Con riferimento ai livelli di istruzione, il 19% delle ricerche di personale è rivolto a laureati (97mila unità), il 30% a diplomati (155mila unità) e il 32% a chi è in possesso di una qualifica/diploma professionale (163mila unità). Circa 7mila le richieste per i diplomati ITS Academy.

Per il 18,1% delle assunzioni (oltre 91mila) le imprese pensano di rivolgersi preferenzialmente a lavoratori immigrati, soprattutto nei settori dei servizi operativi (30,8% del totale entrate), della logistica (29,1%), dei servizi di alloggio, ristorazione, turismo (24,4%), delle costruzioni (21,0%) e delle industrie alimentari, bevande e tabacco (20,6%).

A livello territoriale sono le macro-ripartizioni del Nord-ovest e del Nord-est a programmare un maggior numero di assunzioni (rispettivamente oltre 174mila e oltre 118mila), seguite dalle regioni del Sud (oltre 110mila) e del Centro (circa 105mila). La graduatoria regionale delle assunzioni vede, nell'ordine, Lombardia (circa 123mila), Lazio (oltre 53mila), Veneto (oltre 48mila), Emilia-Romagna (circa 48mila), Piemonte (oltre 38mila) e Campania (circa 35mila).

¹ Le previsioni del mese di gennaio si basano sulle interviste realizzate su un campione di più di 121mila imprese. Le interviste sono state raccolte nel periodo 13 novembre 2023 - 30 novembre 2023.

LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA DALLE IMPRESE PER SETTORE ECONOMICO (v.a.; %)



Valori assoluti arrotondati alle decime. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

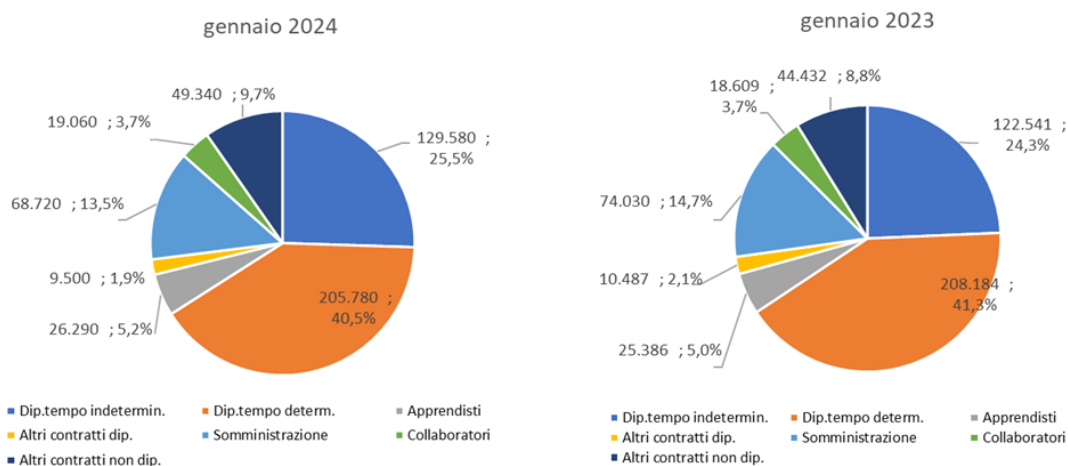
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA DALLE IMPRESE PER DIMENSIONE AZIENDALE (v.a.; %)



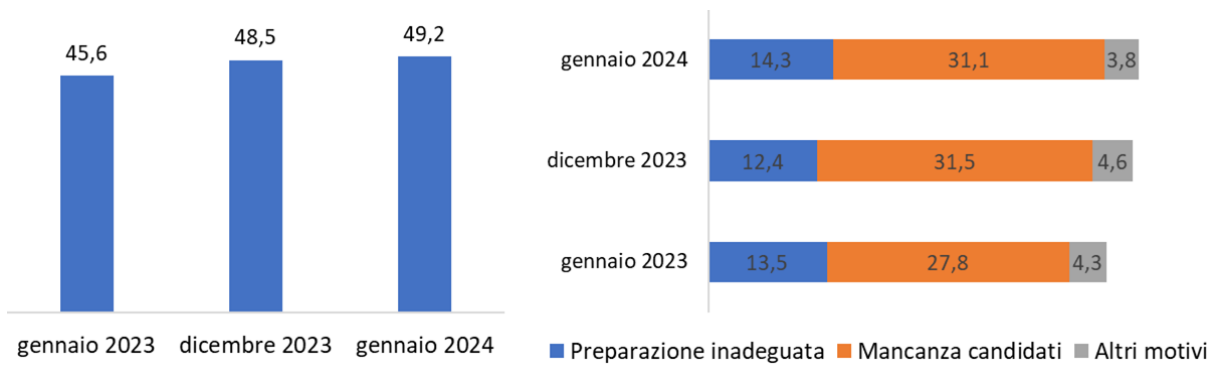
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA DALLE IMPRESE PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO (v.a.; %)



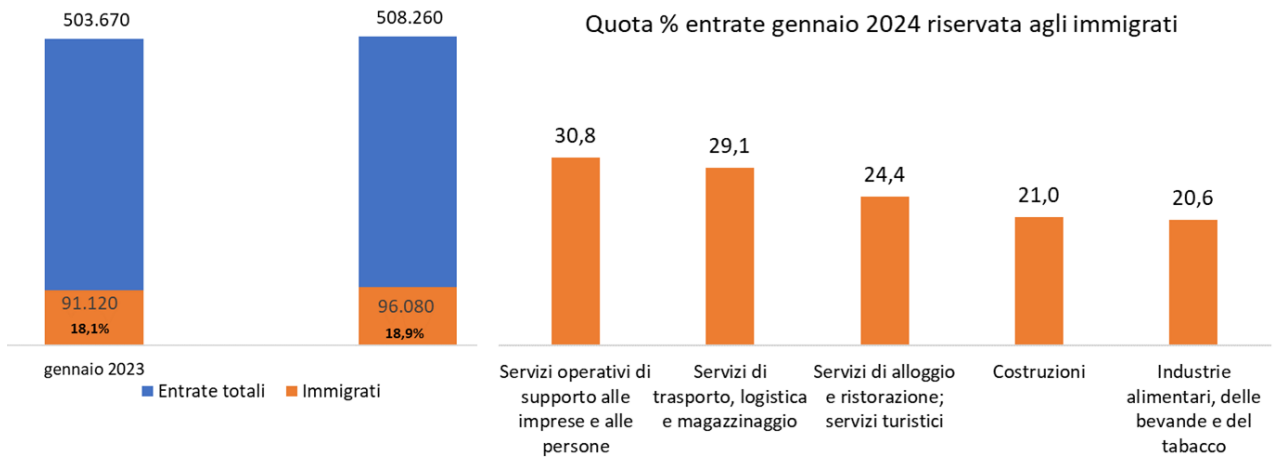
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO E MOTIVAZIONI (%)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

LAVORATORI IMMIGRATI E I PRINCIPALI SETTORI DI IMPIEGO (V.A. E %)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

LE PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE NEL MESE DI GENNAIO 2024 *

secondo la classificazione delle professioni - ISTAT 2021 (3 digit)

	ENTRATE PREVISTE GENNAIO 2024	Ripartiz x 1000	Difficoltà a reperire v.a.	%	ENTRATE PREVISTE gennaio - marzo 2024
ENTRATE	508.260	1.000	250.202	49,2	1.376.120
DIRIGENTI	1.450	2,8	909	62,7	3.410
PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E CON ELEVATA SPECIALIZZAZIONE	43.440	85,5	20.318	46,8	99.570
Ingegneri	8.030	15,8	4.726	58,9	17.340
Specialisti nelle scienze della vita	2.660	5,2	2.430	91,4	5.530
Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	9.120	18,0	2.966	32,5	20.020
Specialisti in scienze sociali	2.570	5,1	493	19,2	5.860
Altri specialisti dell'educazione e della formazione	3.960	7,8	1.564	39,5	8.450
Analisti e specialisti nella progettazione di applicazioni	4.360	8,6	2.617	60,0	11.320
PROFESSIONI TECNICHE	86.980	171,1	49.602	57,0	207.070
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	10.710	21,1	5.920	55,3	25.250
Tecnici in campo ingegneristico	6.370	12,5	4.222	66,3	17.470
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	7.100	14,0	5.016	70,6	18.570
Tecnici della salute	16.750	33,0	11.034	65,9	36.780
Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	9.040	17,8	4.602	50,9	19.280
Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	3.770	7,4	1.543	40,9	8.470
Tecnici dei rapporti con i mercati	15.800	31,1	8.318	52,6	40.440
Tecnici della distribuzione commerciale	5.610	11,0	3.403	60,7	12.910
Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori, atleti	4.080	8,0	1.991	48,8	9.020
IMPIEGATI	51.110	100,6	15.620	30,6	129.210
Addetti alla segreteria e agli affari generali	23.690	46,6	6.883	29,1	57.040
Addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro	2.810	5,5	1.272	45,3	7.920
Addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	11.270	22,2	2.921	25,9	32.130
Addetti alla gestione amministrativa della logistica	5.660	11,1	2.044	36,1	13.780
Addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	4.690	9,2	1.878	40,0	11.280
PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E NEI SERVIZI	97.940	192,7	43.534	44,4	313.720
Addetti alle vendite	38.390	75,5	11.571	30,1	110.370
Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione	37.840	74,5	20.847	55,1	143.750
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	8.630	17,0	4.602	53,3	21.030
Operatori della cura estetica	4.430	8,7	2.733	61,7	13.970
Professioni qualificate nei servizi personali	4.880	9,6	2.040	41,8	12.750
OPERAI SPECIALIZZATI	88.100	173,3	57.142	64,9	243.500
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	17.940	35,3	10.592	59,0	54.510
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	15.850	31,2	11.385	71,8	43.730
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica	10.290	20,2	7.467	72,6	27.210
Fabbricanti costruttori di utensili	6.220	12,2	4.195	67,4	14.860
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobil	12.840	25,3	8.740	68,1	33.900
Operai specializ. installaz./manutenzione attrezzature elettriche/elettroniche	7.860	15,5	5.262	66,9	20.350
Operai specializzati delle lavorazioni alimentari	4.340	8,5	2.235	51,5	11.730
Operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	2.740	5,4	1.342	49,0	8.860
CONDUTTORI IMPIANTI, OPERAI DI MACCHINARI FISSI E MOBILI, CONDUCENTI DI VEIC	68.700	135,2	38.338	55,8	177.600
Operai macchine automatiche e semiaut. per lavoraz. metalliche e prod. miner	6.370	12,5	4.319	67,8	15.520
Conduttori macchinari fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3.600	7,1	1.612	44,8	8.240
Operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni	5.100	10,0	3.714	72,8	12.810
Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	7.050	13,9	3.965	56,2	15.870
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	4.570	9,0	1.487	32,5	10.600
Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	2.650	5,2	1.003	37,9	6.800
Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	23.930	47,1	14.801	61,9	65.770
Conduttori macchine movimento terra, sollevamento e maneggio materiali	6.830	13,4	3.613	52,9	19.730
PROFESSIONI NON QUALIFICATE	70.540	138,8	24.739	35,1	202.040
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	27.960	55,0	10.452	37,4	71.690
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	32.890	64,7	11.097	33,7	96.680
Personale non qualificato nella manifattura	2.650	5,2	996	37,6	9.260

*Sono qui presentate le professioni richieste per i principali gruppi professionali. La somma delle entrate per ciascun "gruppo esposto", pertanto, non corrisponde al totale

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

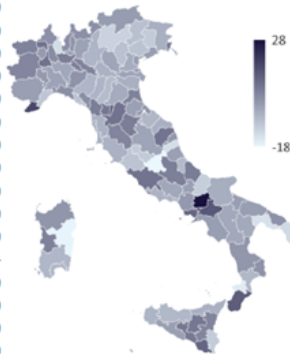
GLI INDIRIZZI DI STUDIO PIU' RICHIESTI, DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO ED ESPERIENZA RICHIESTA (V.A. E %)

	Entrate previste (v.a.)	% sul totale	% diff. reperimento	% con esperienza
UNIVERSITARIO	97.180	19%	52%	87%
Indirizzo economico	26.780		41%	78%
Indirizzo ingegneria	20.180		60%	88%
Indirizzo insegnamento e formazione	12.710		48%	97%
Indirizzo sanitario e paramedico	10.920		66%	94%
Indirizzo scienze matematiche, fisiche e informatiche	5.520		53%	81%
ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE (ITS Academy)	6.990	1%	65%	79%
SECONDARIO (diploma 5 anni)	154.720	30%	46%	69%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	47.340		34%	62%
Indirizzo meccanica, meccatronica ed energia	19.220		65%	74%
Indirizzo socio-sanitario	12.330		52%	85%
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	11.990		63%	73%
Indirizzo trasporti e logistica	11.310		39%	55%
QUALIFICA professionale (3 anni) o DIPLOMA professionale (4 anni)	163.280	32%	52%	61%
Indirizzo meccanico	27.410		62%	63%
Indirizzo sistemi e servizi logistici	24.920		41%	44%
Indirizzo ristorazione	16.110		57%	65%
Indirizzo edile	12.570		63%	84%
Indirizzo servizi di vendita	11.850		31%	55%
SCUOLA DELL'OBBLIGO	86.090	17%	44%	54%

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

LE ENTRATE NEI TERRITORI NEL MESE DI GENNAIO 2024 E NEL PERIODO GENNAIO - MARZO 2024

	Gennaio 2024		Gennaio - Marzo 2024		Variazioni (v.a.)		Variazione % previsione entrate gennaio 2024/2023
	Previsione entrate	% di difficile reperimento	Previsione entrate	gennaio 2024/2023	gen - mar 24/ gen - mar 23		
PIEMONTE	38.590	51,1	95.940	+1.250	+4.310		
VALLE D'AOSTA	1.160	54,6	2.970	+60	+210		
LOMBARDIA	122.590	48,8	305.600	+1.770	+14.770		
LIGURIA	12.170	50,9	35.170	+180	+2.520		
TRENTINO ALTO ADIGE	11.260	58,1	33.470	-580	+690		
VENETO	48.690	54,1	136.520	-1.990	+2.860		
FRIULI VENEZIA GIULIA	10.450	57,6	28.640	-470	+1.030		
EMILIA ROMAGNA	47.880	53,1	125.690	-1.230	+2.040		
TOSCANA	32.730	54,2	90.890	+1.590	+7.140		
UMBRIA	6.070	53,2	16.320	-190	+850		
MARCHE	13.040	53,0	33.530	-340	+140		
LAZIO	53.080	40,4	141.520	+3.110	+12.830		
ABRUZZO	10.480	51,9	26.940	+210	+980		
MOLISE	1.580	46,6	4.360	--	+		
CAMPANIA	34.990	44,6	108.920	+2.620	+10.910		
PUGLIA	21.440	43,5	64.260	-940	+2.400		
BASILICATA	2.870	48,6	8.220	-60	+150		
CALABRIA	7.200	45,4	21.210	+80	+1.120		
SICILIA	23.260	44,5	69.120	-60	+3.330		
SARDEGNA	8.730	47,1	26.850	-300	+770		
NORD OVEST	174.510	49,5	439.670	+3.250	+21.810		
NORD EST	118.280	54,4	324.320	-4.270	+6.620		
CENTRO	104.910	47,0	282.250	+4.170	+20.960		
SUD E ISOLE	110.560	45,4	329.870	+1.430	+19.660		
ITALIA	508.260	49,2	1.376.120	+4.590	+69.050		



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023